



Roma, 19.03.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000002964/AG
Oggetto: COVID-19: svolgimento servizio farmaceutico. Operatività
Circolare n. 12056
SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**COVID-19:
svolgimento servizio farmaceutico. Operatività**

Si fa seguito alle circolari federali n. 12038 del 13 marzo 2020 e 12022 del 10 marzo 2020 sulle richieste presentate da questa Federazione alle autorità competenti per lo svolgimento, su base volontaria, del servizio farmaceutico a battenti chiusi, per segnalare che in molte Regioni è stato autorizzato lo svolgimento del servizio con tale modalità.

In particolare, la Regione Lombardia ha disposto che le singole farmacie, confermando la presenza di farmacisti per tutto l'orario di apertura, potranno lavorare a battenti aperti (preferibilmente) o a battenti chiusi. Analoga posizione è stata presa dalla Regione Calabria e dalla Regione Toscana.

La Regione Campania ha concesso la facoltà di operare a battenti chiusi in casi di particolare criticità o laddove mancassero i requisiti per proteggere adeguatamente il personale in servizio.

Allo stesso modo, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto permettono alle farmacie, come extrema ratio, in deroga alle disposizioni regionali in materia, di lavorare a battenti chiusi.

Anche la Regione Lazio ha emanato una circolare che autorizza le farmacie ad espletare il servizio a battenti chiusi solo qualora particolari situazioni non rendano attuabili le misure atte al contenimento del contagio.

La Regione Puglia ha consentito il ricorso al servizio a battenti chiusi in via straordinaria e limitata al periodo di durata dell'emergenza.

In Abruzzo e in Sicilia è stato autorizzato lo svolgimento del servizio farmaceutico a battenti chiusi nei casi cui le misure previste dalle direttive nazionali atte al contenimento del contagio non risultino attuabili.

La Regione Marche ha consentito di dispensare i prodotti farmaceutici con modalità del servizio a porte chiuse in casi limitati.

La struttura complessa Farmacia Unica Aziendale S.S. area farmaceutica territoriale del Friuli Venezia Giulia ha permesso alle singole farmacie della Provincia di Gorizia e di Trieste di operare, facoltativamente, a battenti chiusi anche nelle consuete ore di apertura al pubblico.

Anche la Regione Basilicata ha concesso la facoltà di svolgere il servizio farmaceutico a battenti chiusi.

La Regione Umbria, invece, ha permesso soltanto alle farmacie rurali che il servizio sia svolto a battenti chiusi.

La Regione Liguria ha autorizzato lo svolgimento, su base volontaria, del servizio a battenti chiusi fino a quando sarà critico l'approvvigionamento di DPI.

In alcuni casi sono stati i singoli Comuni ad autorizzare lo svolgimento del servizio a battenti chiusi.

Il Sindaco di Campobasso, ad esempio, ha emanato un'ordinanza che permette ai titolari di sedi farmaceutiche, in deroga alle disposizioni normative regionali in materia, di rendere il servizio di assistenza farmaceutica a "battenti chiusi", anche negli orari di apertura al pubblico.

Al fine della massima condivisione, si chiede ai Signori Presidenti di voler fornire eventuali ulteriori aggiornamenti in merito ai provvedimenti adottati a livello locale.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)